

COMUNE DI ACQUEDOLCI

BANDO PER L'ACCESSO AI BENEFICI DESTINATI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - RIPARTO FONDO ANNO 2015.

PREMESSA

VISTO l'art.6, comma 5, del Decreto Legge 31 Agosto 2013 n.102 che istituisce il Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

VISTA la legge di conversione 28 ottobre 2013 n.124 e 23 maggio 2014 n.80;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 Marzo 2015 con il quale è stata ripartita la disponibilità del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art.6, comma 5, del decreto legge n.102/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.253 del 7 ottobre 2015, con la quale è stata approvata la "Modifica ed Integrazione alle Linee Guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli di cui alla Legge 28 ottobre 2013 n.124, approvate dalla Giunta di Governo con deliberazione n.371 del 17/12/2014;

VISTO il DDG n. 3251 del 28/12/2015, di Ripartizione Fondo Ministeriale relativo al 2015, con il quale è stata assegnata a questo Ente la somma di € 2.384,54 destinata agli inquilini morosi per l'anno 2015;

VISTO il D.D.G. n.17 del 22 gennaio 2016 di rettifica del termine di cui all'art. 4 del sopraccitato D.D.G. n.3251/2015.

SI RENDE NOTO

Che i cittadini in situazione di morosità incolpevole, così come specificato all'art.1 del presente avviso, possono presentare istanza al fine di beneficiare delle seguenti misure per fronteggiare il disagio abitativo:

- a) inserimento nell'elenco da trasmettere alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo per la valutazione funzionale all'adozione di misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;
- b) accesso al contributo, nella misura massima di 12 mensilità e non superiore a € 8.000,00, erogabile direttamente al proprietario, al fine di evitare l'esecuzione dello sfratto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 1

Destinatari

Sono beneficiari dell'intervento gli inquilini, titolari di un contratto di locazione di unità ad uso abitativo, regolarmente registrato, nei confronti dei quali sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo, per morosità incolpevole.

Il provvedimento di sfratto deve essere stato pronunciato a causa di un'inadempienza nei pagamenti, causata esclusivamente dalla perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, intervenuta dopo la stipula, per una delle seguenti motivazioni:

- perdita del lavoro per licenziamento,
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla CCIA, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per far fronte a rilevanti e documentate spese mediche e assistenziali ;

Art.2

Requisiti

Il richiedente, al momento di pubblicazione del presente bando, deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti :

- a)) cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purchè in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- b) essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- c) possedere un reddito che determini un valore I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00 (attestazione ISEE prodotta e sottoscritta dopo la data del 15 gennaio 2016);
- d) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio;
- e) canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato non superiore ad € 8.000,00;

Art.3

Criterio preferenziale

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo:

- presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

Art.4

Soggetti esclusi dal beneficio

Non possono richiedere il contributo coloro che siano conduttori:

- a) di immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
- b) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita nel Libero Consorzio comunale o Città metropolitana-legge regionale 4 agosto 2015, n.15- di residenza adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
- c) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
- d) che abbiano rilasciato l'unità immobiliare locata nell'anno solare antecedente la richiesta, assumendo residenza anagrafica in altra Regione;

Art.5

Presentazione istanza e termini di scadenza

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne e a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.

Termine ultimo per la presentazione della domanda 4 Aprile 2016.

La domanda per ottenere il beneficio, **pena esclusione**, dovrà essere debitamente sottoscritta e della stessa dovranno risultare tutti i dati e il possesso di tutti i requisiti, le condizioni e i documenti richiesti dal presente bando. La stessa, compilata unicamente sul modulo predisposto dal Comune di Acquadolci, reperibile sul sito web istituzionale www.comunediacquadolci.it, dovrà essere consegnata o inviata al protocollo generale del Comune di Acquadolci. I richiedenti che presenteranno la domanda dopo la scadenza del termine sopra indicato o mancante della documentazione richiesta saranno automaticamente esclusi.

Si specifica che :

- il contributo potrà essere erogato nei limiti dell'attribuzione delle risorse assegnate dalla Regione Siciliana;
- il contributo verrà erogato direttamente al proprietario previa dichiarazione:
 - a) del numero delle mensilità del canone di locazione non pagate, sino ad un massimo di 12 mensilità;
 - b) di stipulare, eventuale, nuovo contratto a canone concordato;
 - c) di accettare, nel caso di nuovo contratto a canone concordato, il contributo in conto versamento deposito cauzionale;
 - d) dell'obbligo di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito, sempre che l'inquilino sia in regola con il pagamento delle mensilità successive;

Si fa salva la possibilità di richiedere eventuali altre dichiarazioni e/o documentazione ai fini di una più compiuta valutazione dell'istanza.

Per ogni opportuno chiarimento rivolgersi, nei giorni e nell'orario di ricevimento al pubblico, all'Ufficio Assistenza Sociale del Comune di Acquadolci..

ACQUEDOLCI, 3 Marzo 2016

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
F.to Rosa Longo

IL VICE SINDACO
F.to Salvatore Natoli

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Eloisa Fontana